

COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 24 del Reg.	OGGETTO	Presa atto legittimità debito fuori bilancio. Avv. Roberta Monti (sentenza 106/2012)
Data 21/04/2017		
Parte Riservata all'Area II		NOTE
Bilancio _____		
ATTO n. _____		
Titolo _____ Funzione _____		
Servizio _____ Intervento _____		
Capitolo _____		

L'anno duemilaciasette il giorno 21 del mese di Aprile alle ore 20,00 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente, con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) Componente Puccio G.nni Carlo	X		11) Componente Guastella Michele	X	
2) Componente Tarallo Roberto		X	12) Componente Licata Giovanni		X
3) Componente Baiamonte Giusto	X		13) Componente Troia Giovanni		X
4) Componente Luna Salvatore	X		14) Componente Siino Paolo	X	
5) Componente Di Maggio Vincenzo	X		15) Componente Riccobono Giusy		X
6) Componente Provenza Antonino	X		16) Componente Misuraca Andrea	X	
7) Componente Cocheo Francesco		X	17) Componente Puccio Giuseppe		X
8) Componente Cuneo Giovanni		X	18) Componente Lo Bello Maria Rosa		X
9) Componente Guercio Letizia Rita		X	19) Componente Sanfelice Pietro P.		X
10) Componente Raveduto Francesco		X	20) Componente Pagano Vincenzo		X

Presiede Il Presidente del C.C. Puccio Giovanni Carlo.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dr. Vincenzo Lupica.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti senza diritto di voto: il Sindaco

Escono i Consiglieri Guastella e Siino (presenti n.6 Consiglieri)

IV° P U N T O O.D.G.

PRESA D'ATTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO AVVOCATO ROBERTA
MONTI, (SENTENZA 106/2012)

PRESIDENTE: Quindi, prossimo punto all'ordine del giorno i debiti fuori bilancio. Quindi, presa d'atto legittimità debito fuori bilancio Avvocato Roberta Monti, sentenza 106/2012. Quindi, allora i pareri per quanto riguarda la presa d'atto legittimità debito fuori bilancio Avvocato Roberta Monti, sentenza 106/2212. Allora, il parere per quanto riguarda la regolarità tecnica e la regolarità contabile quindi sono favorevoli. Quindi il responsabile del procedimento, il responsabile di area è Gaetano Fontana e il responsabile dell'area seconda è il Ragioniere Francesco Paolo Di Maggio. Quindi, il parere del Revisore: esprime parere favorevole. Vi leggo la relazione.

Entrano i Cons.Troia, Guastella e Siino (presenti n.9 Consiglieri)

PRESIDENTE: Quindi, presa d'atto debito fuori bilancio Avvocato Roberta Monti. La signora Sinacori Antonina, rappresentata e difesa dall'Avvocato Roberta Monti, proponeva ricorso al Giudice di Pace di Carini per l'annullamento del verbale di accertamento violazione amministrativa numero 38311/2011. Con sentenza numero 106/2012, il Giudice di Pace di Carini annullava il predetto verbale e condannava il Comune di Capaci al pagamento delle spese processuali in favore dell'attore, con distrazione ex articolo 193 CPC, in favore del Procuratore Avvocato Roberta Monti che liquida in complessivi euro 45. Con atto di precetto datato 12 dicembre 2013, l'Avvocato Roberta Monti ha intimato il Comune di Capaci al pagamento di euro 120,50. È apparso opportuno, tenuto conto della deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana dell'11 marzo 2005, numero 2, sia in relazione all'importo estremamente esiguo da corrispondere all'interessato e sia in relazione alla necessità di evitare altri aggravii economici, procedere all'esecuzione della sentenza di condanna de quo, relativamente al pagamento alle spese processuali per mezzo di determinazione di aree. Si

allega alla presente, per farne parte integrante, copia della nota protocollo 23898 del 21 novembre 2012. Quindi, il responsabile dell'ufficio contravvenzioni, Ispettore Caterina Di Maggio. Il comandante della Polizia Municipale Maggiore Gaetano Fontana. Quindi ci sono interventi su questa presa d'atto debito fuori bilancio Avvocato Roberta Monti? Se non ci sono interventi? Prego, Consigliere Troia.

TROIA:

Abbiamo tre delibere che sono, si può dire, nella sostanza identiche, tre debiti fuori bilancio tutti derivanti da che cosa? Della soccombenza del Comune di fronte diciamo a procedimenti contro verbali di accertamento, dichiarazioni amministrative, cioè quasi tutte. Il Comune diciamo viene sempre condannato, mai che riesce a recuperare sulle sanzioni amministrative qualche cosa. Quando uno, quando un cittadino praticamente fa ricorso, la condanna è certa. Poi a tutto questo si somma anche tutto il resto, perché qua uno di questi debiti risale addirittura al 2012, sono passati mi pare 5 anni e la sentenza è 2012, ancora prima. Cioè io vorrei, certe volte mi pongo, perché mi pongo delle domande, perché questo non è il primo debito fuori bilancio derivante da sentenze, ma il Comune non è in grado di difendere il proprio operato, perché di fatto questo ne esce fuori. L'operato del Comune non viene difeso, o non ci si presenta alle udienze che questo può anche starci, oppure c'è un difetto formale nelle sanzioni e c'è qualche cosa che sicuramente è stonato nell'azione, come dire, sanzionatoria di questo Comune. C'è qualche cosa che proprio è da rimanere esterrefatti, poi da rimanere esterrefatti che si vada avanti, dopo tutto questo tempo, per dei debiti irrisori. Io sono naturalmente contrario, questo ve lo approvate voi, perché non riuscite a fare funzionare gli uffici, così come non ci sono riuscite le passate Amministrazioni, perché prima di fare attività sanzionatoria, bisogna fare attività sanzionatoria secondo i criteri e sapere sicuramente portare a termine le attività sanzionatorie.

PRESIDENTE:

Io ho dato il parere poco fa che l'avete letto, a chi l'ho consegnato?

BAIAMONTE:

Di questo debito fuori bilancio?

PRESIDENTE:

Sì, c'è pure il parere. C'erano i tre pareri, prima, seconda e terza commissione.

BAIAMONTE: Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio, sempre i Consiglieri presenti: il Consigliere Misuraca Andrea, avendo preso atto delle relazioni alle proposte di debito fuori bilancio e in considerazione del fatto che le sentenze sono state pagate e che trattasi di pura presa d'atto, esprime parere favorevole. Il Consigliere Letizia Guercio rinvia la discussione al Consiglio Comunale.

PRESIDENTE: Quindi è relativamente ai tre debiti fuori bilancio.

BAIAMONTE: Sì, sì tutti e tre, sì.

PRESIDENTE: Va bene. Prego, Consigliere Misuraca.

MISURACA: Buonasera a tutti. Io concordo con quello che magari abbiamo... con quello che il Consigliere Troia ha espresso in questo momento.

Entrano i Cons. Guercio e Lo Bello (presenti n.11)

MISURACA: Però voglio fare delle considerazioni, la considerazione qual è? Sicuramente a monte ci stanno tante cose, innanzitutto volevo, per fare una considerazione, cioè quella che questi debiti fuori bilancio sono i debiti fuori bilancio di ricorsi fatti su degli accertamenti al Codice della strada delle contravvenzioni. Nulla toglie che su centinaia e centinaia di ammende che vengono fatte dai nostri Vigili Urbani, può succedere che alcune di queste non vanno a buon fine, vuoi perché si è sbagliato nella compilazione del sommario processo verbale, vuoi per altre cause, giustamente il cittadino si accorge dell'errore fatto in quel momento e pertanto ricorre al Giudice di Pace e vince e noi al Comune tocca pagare quelle che sono le sentenze dei Giudici. Ma la domanda sorge spontanea: ma perché avviene tutto questo? A mio modesto avviso tutto questo avviene perché i nostri Vigili Urbani, sicuramente da almeno 37 - 40 anni non fanno corsi di aggiornamento. I nostri Vigili Urbani da 40 anni non hanno la possibilità di effettuare corsi, aggiornamenti e quant'altro, questo ce lo dobbiamo dire. Pertanto andare a pagare dei, come si chiamano questi? Debiti fuori bilancio, che poi sono delle cifre irrisorie, se lei andrà a vedere sono 40 euro, 150 euro, questo, cioè sono delle ammende che non sono andate a buon fine, solo questo. Dico, e invece bisognerebbe, in seno all'Amministrazione, noi Consiglieri Comunali,

far sì che i nostri Vigili Urbani abbiano la possibilità di frequentare questi benedetti corsi, fare dei corsi di aggiornamenti, aggiornarsi, perché le norme sul Codice della Strada cambiano ogni 24 ore. (Microfono spento). Alla non possibilità di effettuare questi corsi. Pertanto poi che cosa dobbiamo dire? Dobbiamo dire che questa è solamente da parte nostra una presa d'atto perché come obbligo già il fuori bilancio è stato pagato, questa è soltanto una presa d'atto per il Consiglio Comunale e ne prendiamo atto senza polemiche. Grazie Consigliere.

Esce il Presidente (Presenti 10)

Assume la Presidenza il Consigliere Baiamonte

V.PRESIDENTE: Se non ci sono altri interventi, possiamo passare alla votazione. Quindi andiamo a votare noi il debito fuori bilancio, Avvocato Roberta Monti.

V O T A Z I O N E

IV° P U N T O O.D.G.

PRESA D'ATTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO AVVOCATO ROBERTA MONTI, (SENTENZA 106/2012)

PRESIDENTE: Chi è favorevole può alzare la mano. Quindi, i favorevoli sono: Consigliere Luna, Siino, Misuraca, Provenza, Di Maggio, Baiamonte. Gli astenuti? Astenuto Guastella. Contrari? Il Consigliere Troia, Guercio e Lo Bello.
Dunque la delibera è approvata.

Entra il Presidente (presenti n.11)

prot. no 5661 del 16/02/2017

Proposta Area "sesta" n. reg. 1 Data 11.02.2017		Proposta n° prot _____ del Registro generale Data _____
---	---	---

COMUNE DI CAPACI

CITTA' E' MUNICIPIO DI PATERMO

Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° _____ del Reg. Data _____	OGGETTO	Preso atto legittimità debito fuori bilancio . Avv. Roberta Monti (sentenza 106/2012).
		NOTE

Responsabile del procedimento di cui all'art. 15 del D.L. n. 112/2008, ai sensi dell'art. 26 della medesima legge, propone l'adozione della presente deliberazione avente ad oggetto: "Preso atto legittimità debito fuori bilancio Avv. Roberta Monti (sentenza 106/2012)".

Premesso:

- che la sig.ra Sinacori Antonina, rappresentato e difeso dall'avv. Roberta Monti, proponeva ricorso al Giudice di Pace di Carini per l'annullamento del verbale di accertamento violazione amministrativa n. 38311/2011;
- che, con sentenza, n. 106/2012, il Giudice di Pace di Carini annullava il predetto verbale e condannava il Comune di Capaci al pagamento delle spese processuali in favore dell'attore, con distrazione ex art. 193 c.p.c. in favore del procuratore avv. Roberta Monti che liquida in complessivi euro 45,00;
- che con atto di precetto datato 12.12.2013 l'avv. Roberta Monti ha intimato il Comune di Capaci al pagamento di euro 120,50;
- che è apparso opportuno, sia in relazione all'importo estremamente esiguo da corrispondere all'interessato e sia in relazione alla necessità di evitare ulteriori aggravii economici, procedere all'esecuzione della sentenza di condanna de qua, relativamente al pagamento delle spese processuali, a mezzo di determinazione di area n. 33 del 03.04.2013 (r.g. 263 del 16.05.2013).

Preso atto

- della deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana dell' 11.3.2005 n. 2 sui debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna;
- delle note del segretario generale, n. 3858 e 4142 rispettivamente del 16 e 21 febbraio 2012;

Visto l'art. 184 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni per la liquidazione delle spese regolarmente ordinate.

PROPONE DI DELIBERARE

- **di prendere atto**, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del T.U. Enti Locali, approvato con il D.Lgs. 267/2000 e della deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana dell' 11.3.2005 n. 2, della legittimità del debito fuori bilancio, originato dalla sentenza del Giudice di Pace di Carini, n. 106 /2012 per l'importo complessivo di **euro 120,50 liquidato** con determinazione n. 233 del 16.05. 2013.

Capaci li 11.02.2017

Il Responsabile del procedimento
(isp. capo Caterina Di Maggio)

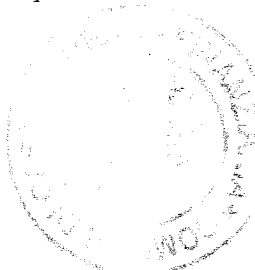
Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Capaci li 11.02.2017

Il Responsabile di Area
(magg. Gaetano Fontana)

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere
in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile dell' Area II
(rag. F. Paolo Di Maggio)



FAVOREVOLE



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

Area II Finanziaria

Verbale II Commissione

Addì diciannove aprile duemiladiciassette ore 13.00 si è riunita la II Commissione consiliare permanente, convocata dal Presidente della stessa, Sig. Licata Giovanni, con nota prot. n. 7924 del 14/04/2017, avente il seguente O.d.G.:

- 1) Approvazione del nuovo regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- 2) Presa atto legittimità debito fuori bilancio Avv. Roberta Monti (sentenza 106/2012);
- 3) Presa atto legittimità debito fuori bilancio Mancino Giuseppe (sentenza 163/2015);
- 4) Presa atto legittimità debito fuori bilancio Mancuso Liliana (sentenza 4076/2015);

Sono presenti i consiglieri Sigg. **Guercio Letizia Rita** e **Misuraca Andrea**;

Assenti i consiglieri Sigg. **Licata Giovanni**, **Baiamonte Giusto** e **Raveduto Francesco**.

Funge da segretario il Responsabile Servizi Finanziari Rag. **Francesco Paolo Di Maggio**

Assume la presidenza il consigliere anziano Sig.ra **Guercio Letizia Rita** che preso atto della mancanza del numero legale rinvia la seduta di un ora.

Presa la parola al punto uno i consiglieri **Guercio Letizia Rita** e **Misuraca Andrea** sono favorevoli alla proposta di deliberazione presentata dal Responsabile dei Servizi Finanziari

Presa la parola ai punti due, tre e quattro, il Consigliere **Misuraca Andrea**, avendo preso atto delle relazioni alle proposte del debito fuori bilancio, e in considerazione del fatto che le sentenze sono state pagate e che trattasi di pura presa d'atto, esprime parere favorevole.

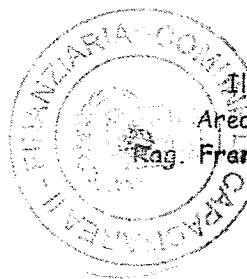
Il Consigliere **Guercio Letizia** rinvia la discussione al Consiglio Comunale

Considerato che non pervenuti i pareri del Revisore, di rinviare la trattazione alla seduta consiliare.

La Commissione consiliare

Letizia Rita Guercio

Alf. Misuraca



Il Responsabile
Area II Finanziaria

Rag. **Francesco Paolo Di Maggio**

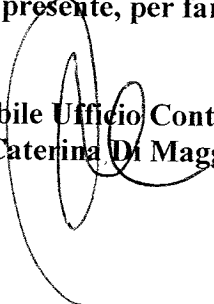
RELAZIONE

PRESA ATTO DEBITO FUORI BILANCIO : **AVV. ROBERTA MONTI**

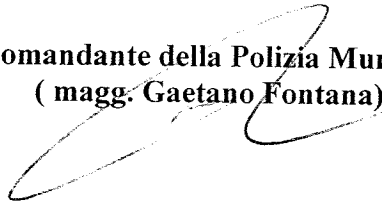
- la sig.ra Sinacori Antonina, rappresentato e difeso dall'avv. Roberta Monti, proponeva ricorso al Giudice di Pace di Carini per l'annullamento del verbale di accertamento violazione amministrativa n. 38311/2011;
- con sentenza, n. 106/2012 , il Giudice di Pace di Carini annullava il predetto verbale e condannava il Comune di Capaci al pagamento delle spese processuali in favore dell'attore, con distrazione ex art. 193 c.p.c. in favore del procuratore avv. Roberta Monti che liquida in complessivi euro 45,00 ;
- con atto di precetto datato 12.12.2013 l'avv. Roberta Monti ha intimato il Comune di Capaci al pagamento di euro 120,50;
- E' apparso opportuno, tenuto conto della deliberazione, delle sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, dell'11 marzo 2005, n. 2, sia in relazione all'importo estremamente esiguo da corrispondere all'interessato e **sia in relazione alla necessità di evitare altri aggravii economici**, procedere all'esecuzione della sentenza di condanna de qua, relativamente al pagamento delle spese processuali, per mezzo di determinazione di area.

Si allega alla presente, per farne parte integrante, copia della nota prot. 23898 del 21.11.2012.

Il Responsabile Ufficio Contravvenzioni
(Isp. Caterina Di Maggio)



Il Comandante della Polizia Municipale
(magg. Gaetano Fontana)



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

Tel.091/8671144 fax 091/8671156

Pt _____

OGGETTO: Sentenze accoglimento ricorsi

Mure

COMUNE DI CAPACI
21. NOV. 2012
PROT. N. 23898

Al Segretario Generale
p.c. AL Sig.Sindaco
" All'Ufficio Affari Legali
Sede

Per dovere d'ufficio e per quanto di competenza si ricorda ,ancora una volta,che i sottoelencati ricorsi,avverso alcuni verbali elevati da questa Polizia Municipale ,sono stati accolti dal Giudice di Pace che ha condannato il Comune ,rimasto in contumacia,al pagamento delle spese processuali.

Il Comune è rimasto in contumacia perché i decreti di fissazione udienze non sono mai stati trasmessi ,da parte dell'ufficio affari legali (o dall'ufficio avente il seguente numero di fax 091/8696978),a quest'ufficio che avrebbe dovuto rappresentare l'Amministrazione in udienza.

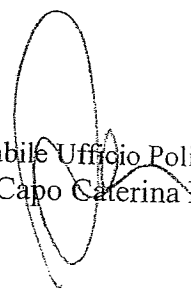
Le richieste di notizie (trasmesse anche alla S.V.) circa il motivo per cui i decreti non sono mai stati trasmessi ,sono rimaste inevase da parte dell'ufficio affari legali.

Ricorso Sinacori A./Comune di Capaci - udienza 21.2.2012- Proc.1266/2011 – Sentenza 106/2012

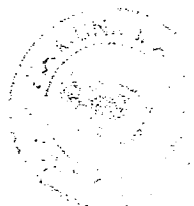
" Bisanti /Comune di Capaci -udienza 13.3.2012 –Proc.1105/2011- Sentenza 163/2012

" Sangiorgi A./Comune di Capaci – udienza 13.3.2012-Proc.1137/2011-Sentenza 438/2012

" Cosenza Lucia /Comune di Capaci-udienza 21.2.2012-Proc.1260/2011-Sentenza 458/2012


Il Responsabile Ufficio Polizia Amministrativa
(Isp.Capo Caterina Di Maggio)


Il Comandante
(magg. Gaetano Fontana)



COMUNE DI CAPACI
ORGANO DI REVISIONE

Capaci, 24 Marzo 2017

**PARERE DEL REVISORE UNICO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE DELL'AREA VI N. 1 DEL 11/02/2017 AVENTE OGGETTO “
PRESA ATTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO AVV. ROBERTA MONTI -
SENTENZA 106/2012 ”**

In riferimento alla richiesta di esprimere il parere di competenza, ricevuta in data 16/03/2017 via PEC, sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale dell'Area VI n. 1 del 11/02/2017 avente oggetto “Presa atto legittimità debito fuori bilancio avv. Roberta Monti - sentenza 106/2012”, questo Organo di Revisione

Vista la proposta di deliberazione consiliare in oggetto predisposta, in data 11.02.2017 dal Responsabile del procedimento Isp. Capo Caterina Di Maggio, e trasmessa dal Responsabile dell'Area II Finanziaria Rag. F.sco Paolo Di Maggio, al fine dell'acquisizione del relativo parere con nota prot. n. 5673 del 16/03/2017;

Preso atto che con il provvedimento in esame si propone al Consiglio Comunale di prendere atto della legittimità di un debito fuori bilancio di complessivi €. 120,50 in favore dell'Avv. Roberta Monti, ai sensi dell'articolo 194, comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000, in esecuzione della sentenza n. 106/2012 del 21.02.2012, notificata in forma esecutiva al Comune di Capaci;

Preso atto che alla liquidazione del debito si è provveduto con determinazione del Responsabile dell'Area VI n. 263 del 16/05/2013;

Rilevato che non viene proposto l'invio dell'atto in esame alla Procura Regionale della Corte dei Conti;

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Responsabile dell'Area VI, Maggiore Gaetano Fontana;

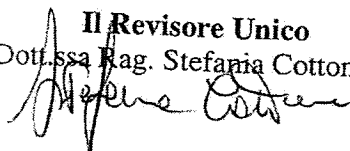
Visto il parere di regolarità contabile favorevole espresso dal Responsabile dell'Area II, Rag. Francesco Paolo Di Maggio

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al riconoscimento, ai sensi dell'articolo 194, comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000, del debito fuori bilancio di cui alla proposta in esame nella misura complessiva di €. 120,50, nell'esclusiva considerazione che si tratta di un riconoscimento a seguito di sentenza esecutiva.

PRESCRIVE

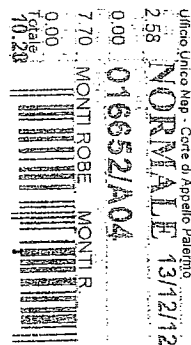
la trasmissione della presente deliberazione, una volta adottata, alla procura Regionale della Corte dei Conti, in ottemperanza alla disposizione di cui all'articolo 23, comma 5, della Legge n. 289/2002

Il Revisore Unico
(Dott.ssa Rag. Stefania Cottone)


TRIBUNALE DI PALERMO

ATTO DI PRECETTO

L'avv. ROBERTA MONTI (MNTRRT68T69L219J), procuratrice della sig.ra SINACORI ANTONINA (C.F. SNCNNN40A63E974K) per mandato a margine del ricorso introduttivo del giudizio conclusosi con la sentenza # 106/2012, elettivamente domiciliata presso il suo studio in Palermo, Via Valderice # 26, indirizzo pec: robertamonti@pecavvpa.it, fax 091 6704279, n.q. di distrattaria in virtù, forza ed esecuzione della menzionata decisione, depositata dal Giudice di Pace di Carini in data 23.2.2012, munita di formula esecutiva l'11.4.2012, già notificata il 18.4.2012



INTIMA

al COMUNE DI CAPACI, in persona del Sindaco pro-tempore, domiciliato in Capaci (PA) Via Umberto I, il pagamento nel domicilio eletto delle seguenti somme entro 10 gg. dalla notifica del presente atto, sotto pena in difetto di esecuzione forzata:

	diritti	spese vive
spese legali liquidate in sentenza		45,00
compenso ex art. 11 D.M. # 140/2012	60,00	
c.p.a.	2,40	
i.v.a.	13,10	
TOTALI	75,50	45,00
TOTALE COMPLESSIVO	120,50	

Il totale complessivo ammonta così ad € 120,50, oltre successive e salvo errori e/o omissioni e onere di registrazione della sentenza a carico dell'ente intimato.

Palermo 12.12.2012

Avv. Roberta Monti
Roberta Monti

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza come in atti si notificchi a

COMUNE DI CAPACI, in persona del Sindaco pro tempore
domiciliato in Capaci, Via Umberto I



AVVISO DI NOTIFICA
A MEZZO DI SERVIZI POSTALI
CON RACCOMANDA E CARTA A.R.
PALERMO 13 DIC 2012
UFFICIALE GIUDIZIARIO
CORTE DI APPELLO DI PALERMO
DOTT. ANGELA RIZZO

N. Raccomandata

76492583436-1

N° 16652/12 del cronologico **AVVISO DI RICEVIMENTO** dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di PA 377 il 13/12/2012
diretto a CORRADO CAPACI, in persona del Sindaco pro tempore di Capaci

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	IRTIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il <u>13/12/2012</u> ☒ Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita) ☐ Destinatario persona giuridica (1) ☐ Curatore fallimentare (2) ☐ Domiciliatario (3) ☐ Familiare convivente (4) ☐ Addetto alla casa (5) ☐ Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6) ☐ Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) ☐ Delegato dal direttore del (8) ☐ Delegato dal comandante di (corpo e reparto) (firma del destinatario o della persona abilitata) ☐ Analfabeta ☐ Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna Spedita comunicazione di avvenuto ricezione (12) con raccomandata del (data e firma dell'addetto al recapito)	PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO ☐ del plico ☐ di firmare il registro di consegna (9) PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA Sig. in qualità di (10) ☐ del plico ☐ di firmare il registro di consegna ☐ affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) ☐ immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO e mancanza ☐ inidoneità ☐ delle persone abilitate ☐ affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) ☐ immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO Spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata n. del sottoscrizione dell'addetto al recapito data firma	data (firma del destinatario o di un suo delegato) (controfirma dell'ufficio postale) Bollo da apporre all'atto della consegna (1) Qualità rivestita dal rappresentante legale. (2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata. (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio. (4) Padre, moglie, nipote, ecc. (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente addetto alla casa. (6) Segretario, dipendente, ecc. (7) Via, piazza, corso, n°. (8) Carcere, istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc. (9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato. (10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8) (11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentato recapito al primo indirizzo. (12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 890/82 e successive modifiche. (13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.

(accettazione manuale)

TASSE

Avv. Roberta Monti
Via Valderice 26
Palermo
991524465



N. 1266/11 R.G.
N. 106/12 R.G.
N. 456/12 R.G.

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI CARINI

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

ORIGINALI

Di e t. f. d. h.
e. u. n. n. i.

Il Giudice di Pace di Carini, nella persona del Dott. Antonio Cutaia, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa iscritta al n. 1266/2011 del Ruolo Generale degli affari civili
contenziosi-promossa

DA

SINACORI ANTONINA, nata a Marsala il 23.01.1940, elettivamente domiciliata in Palermo, Via Valderice n. 26, presso lo studio dell'Avv. Roberta Monti che la rappresenta e difende giusta procura a margine del ricorso.

OPPONENTE

CONTRO

IL COMUNE DI CAPACI, in persona del Sindaco *pro tempore*.

OPPOSTO CONTUMACE

Oggetto: opposizione a sanzione amministrativa ex l. 689/81.

Decisa con dispositivo letto nell'udienza di discussione del 21.02.2012 nella quale il procuratore della ricorrente ha concluso insistendo nell'accoglimento del ricorso con vittoria di spese del giudizio.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Con ricorso depositato il 23.12.2011 presso la Cancelleria del Giudice di Pace di Carini, la Sig.ra Sinacori Antonina proponeva opposizione avverso l'accertamento di violazione n. 38311/2011/P redatto dalla Polizia Municipale del 266/2011 R.G.

Comune di Capaci in data 28.07.2011, notificato il 10.11.2011, con il quale veniva irrogata la sanzione amministrativa pecuniaria di € 39,00, oltre ad € 7,50 per spese di notifica.

Il suddetto verbale veniva elevato in quanto *"il giorno 28.07.2011 alle ore 12,42, in Lungomare in territorio del Comune di Capaci il conducente dell'autovettura Peugeot 207 tg. EA679NB, di proprietà della ricorrente, violava l'art. 157, commi 6 e 8, del C.d.S. poiché lasciava il veicolo in zona a sosta regolamentata senza esporre il biglietto prepagato - area copacobana"*.

La ricorrente ne chiedeva l'annullamento perché il verbale non veniva ~~notificato entro 90 giorni dall'accertamento della violazione ex art. 201 C.d.S. e~~ per inesistenza della violazione.

Il Giudice con decreto, constatata la tempestività dell'opposizione, fissava udienza di comparizione, ordinando con termine di legge all'opposto il deposito degli atti relativi all'accertamento nonché alla notificazione della violazione.

All'udienza del 21.02.2012 compariva il procuratore della ricorrente che insisteva nei motivi di ricorso e nessuno era presente per il Comune di Capaci che veniva dichiarato contumace.

Il Giudice di Pace, udite le conclusioni della parte ricorrente ed esaminata la documentazione in atti, decideva la causa come da dispositivo sotto riportato e letto in udienza.

Nel merito l'opposizione è fondata e deve essere accolta.

Invero, ai sensi dell'art. 201 C.d.S. qualora la violazione non possa essere immediatamente contestata, il verbale, con gli estremi precisi e dettagliati della violazione e con l'indicazione dei motivi che hanno reso impossibile la contestazione immediata, deve, entro novanta giorni dall'accertamento, essere notificato all'effettivo trasgressore o quando questi non sia stato identificato e si

tratti di violazione commessa dal conducente di un veicolo a motore, munito di targa, ad uno dei soggetti indicati nell'art. 196 C.d.S., quale risulta dai pubblici registri alla data dell'accertamento.

Ai sensi dell'art. 201, comma 5, C.d.S. l'obbligo di pagare la somma dovuta per la violazione a titolo di sanzione amministrativa pecuniaria, si estingue nei confronti del soggetto a cui la notificazione non sia stata effettuata nel termine prescritto.

Nel caso di specie, la ricorrente non ha ricevuto il verbale notificato entro il suddetto termine, avendo ricevuto tale notifica in data 10.11.2011 e quindi oltre il termine di 90 giorni decorrente dall'accertamento della violazione avvenuto il 28.07.2011.

Di conseguenza, l'obbligo di pagare la somma dovuta per la violazione, a titolo di sanzione amministrativa pecuniaria, si è estinta nei confronti della ricorrente ex art. 201, comma 5, C.d.S.

Pertanto, l'opposizione è fondata e deve essere accolta.

Gli altri motivi di ricorso rimangono assorbiti.

Le spese del giudizio seguono il principio della soccombenza ex art. 91 c.p.c. e vengono liquidate in favore della ricorrente, con distrazione ex art. 93 c.p.c. in favore del procuratore Avv. Roberta Monti, avuto riguardo al valore della controversia, in complessivi € 45,00.

Invero, nelle cause in cui la parte può stare in giudizio personalmente, le spese, competenze ed onorari liquidati dal giudice non possono superare il valore della domanda ex art. 91, comma 4, c.p.c., così come modificato dal D.L. 22.12.2011 n. 212, convertito con L. 17.02.2012 n. 10.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;

Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali di cui all'allegato verbale

Con la seguente votazioneespressa per alzata di mano *oppure* mediante schede segrete

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione e con la seguente separata votazione.....

DELIBERA

Di dare all'atto immediata eseguibilità.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Salvatore Somma)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Salvatore Somma)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto

- ☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- ☐ Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Salvatore Somma)

Letto confermato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Guido Baccini

GCP

Vice
Vincenzo Dupia

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Salvatore Somma)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Salvatore Somma)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto

☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

☐ Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Salvatore Somma)